

# Fase 2, i gestori scommesse scendono in piazza: venerdì 22 manifestazione a Napoli per chiedere confronto con il Governo

ROMA - Gli operatori di scommesse scenderanno in piazza a Napoli, venerdì 22 maggio, per chiedere al Governo un tavolo di confronto sugli ultimi provvedimenti presi per il settore. È quanto si legge in una nota dell'Associazione Gestori Scommesse Italia. «L'intero comparto, penalizzato dalla chiusura totale delle attività dal mese di marzo per la pandemia di Covid-19, continua a subire le conseguenze economiche per la mancata riapertura», scrive l'associazione. Il Governo «non si è occupato minimamente del settore giochi» nelle linee guida per riavviare i vari settori produttivi. Inoltre, ricorda AGSI, «nel decreto Rilancio è contenuta una misura a favore del fondo per il rilancio dello sport, finanziato con un ulteriore aumento di tassazione per il settore giochi pari allo 0,50% della raccolta scommesse». In queste condizioni, spiega l'associazione, «gran parte delle attività del comparto giochi non sarà in grado di riaprire, con la conseguente perdita di migliaia di posti di lavoro e con il rischio concreto di consegnare il mercato dei giochi all'illegalità». Durante la manifestazione di venerdì, in programma dalle 11 a piazza del Plebiscito, verrà dunque chiesta al Governo «l'apertura di un tavolo di confronto per avviare un riordino e una riforma dell'intero settore».

RED/Agipro